

Brescia, 28 novembre 2012

Presidente Onorario**TINO GIPPONI**Via Piermarini 4/E - 26900 LODI
Tel. 0371-35375
Inf0@tinogipponi.eu**Presidente****FERRUCCIO LORENZONI**Viale Venezia 134 - 25123 BRESCIA
tel. e fax 0365-31993
cell. 340-3428451
ferruccio.lorenzoni@gmail.com**Vice Presidente****SILVIO BENELLI**Via Baracchini 7- 50127 FIRENZE
cell. 328-8396783
silvio.benelli@infinito.it**Segretario****GIUSEPPE CRESPI**Via Zandrini 2- 24128 BERGAMO
cell. 338-8726550
giuseppecrespi@fastwebnet.it**Tesoriere****ANTONIO AIRAGHI**Casc S. Giovanni 3/5- 20011 CORBETTA
cell. 340-6871215
antonio.airaghi@fastwebnet.it**Presidente Revisore dei Conti****BRUNO KIRCHMAYR**Via Stuparich 4 - 25128 BRESCIA
cell. 347-8301597
bruno.kirchmayr@libero.it**Presidente Proviviri****ADEODANTE TENCA**Via Dante 17- 46065 MARMIROLO
tel. 0376-466573
adeodante.tenca@virgilio.it**Presidente C.E.N.****GIANANTONIO PEGURRI**Via Anna M. Mozzoni 10
24128 BERGAMO
cell. 338-2033714
tpegurri@infinito.it**Segretario C.E.N.****JOHN CRAWFORD**Via G. Ferraris 7-34049 VERDELLO
cell. 347-0732643
crawford@assodirbank.eu**Corrispondenza al Segretario**

giuseppecrespi@fastwebnet.it

Cari Associati,

insieme al Vice Presidente Silvio Benelli ed al Consigliere Ezio Claveri, a seguito sollecitazione di Massimiliano Naef, per il noto problema "PEREQUAZIONE DELLE NOSTRE PENSIONI", siamo stati ospiti presso la sede di Genova di Dircredito, presente oltre ad altri amici anche il SEGRETARIO Nazionale PENSIONATI, Claudio GALLI

La riunione aveva come esclusivo obiettivo quello di procedere ad un'approfondita disamina dei provvedimenti normativi che sono stati approvati nel corso degli anni 2011 e 2012 e di quelli attualmente in corso di approvazione in Parlamento, tutti accomunati da un fortissimo intento discriminatorio nei confronti della categoria dei pensionati.

In particolare, hanno formato oggetto di un'accurata valutazione:

1-il **contributo di perequazione** (detto anche di solidarietà) a proposito del quale si è recentissimamente registrata una positiva novità costituita dalle sentenze 223/2012 e 241/2012 della Corte Costituzionale, ove è stato stabilito che il prelievo sulle pensioni oltre 90.000 euro "ha natura certamente tributaria, in quanto costituisce un prelievo analogo a quello effettuato sul trattamento economico complessivo dei dipendenti pubblici (dichiarato illegittimo con la sentenza 223/2012" e che lo stesso "integra una decurtazione patrimoniale definitiva del trattamento pensionistico, con acquisizione al bilancio statale del relativo ammontare, che presenta tutti i requisiti richiesti dalla giurisprudenza di questa Corte per caratterizzare il prelievo come tributario".

2-il **blocco della perequazione** per gli anni 2012 - 2013 e, se andranno in porto le soluzioni in corso di adozione per dare copertura finanziaria ai provvedimenti pro esodati, anche per gli anni successivi. Anche a tale proposito, non possono non richiamarsi le indicazioni della Corte Costituzionale (sentenza 316/2010) che ha paventato il rischio che "la frequente reiterazione di misure intese a paralizzare il meccanismo perequativo esponga il sistema ad evidenti tensioni con gli invalicabili principi di ragionevolezza e proporzionalità, perché le pensioni, sia pure di maggiore consistenza, potrebbero non essere sufficientemente difese in relazione ai mutamenti del potere di acquisto della moneta"

I partecipanti alla riunione hanno concordemente concluso che le norme introdotte dagli Esecutivi che si sono succeduti nel biennio in esame siano state ingiuste, inique verso i pensionati, nonché particolarmente vessatorie verso una categoria che ha sempre ispirato i propri comportamenti a criteri di buon senso e di ragionevolezza.

In simile contesto, si è ritenuta necessaria l'istituzione di un **Comitato** ad hoc, che abbia lo scopo di attuare forme più incisive di tutela degli interessi degli associati di ciascuna delle organizzazioni presenti. L'obiettivo è di stimolare e sostenere nelle sedi più opportune le azioni di contrasto nei confronti delle norme de quo, di studiare, in collegamento anche con altre Organizzazioni, forme innovative di protesta verso una deriva legislativa che si è sempre più caratterizzata in termini persecutori e discriminatori. Il compito sarà di coordinare tutte le iniziative sul territorio e di monitorare l'evolversi della situazione.

Si fa, peraltro, appello alla sensibilità del Presidente del Consiglio che ha costantemente individuato nel principio di **equità** uno dei cardini portanti della sua azione di governo, affinché intervenga personalmente per modificare una situazione che, oltre ad incorrere nella censura della Corte Costituzionale, confligge "ictu oculi" con tale principio tante volte affermato. Al riguardo, basterà citare l'espressione usata da qualcuno secondo la quale "i pensionati sarebbero il **Bancomat** del Governo" !! Ed è tutto.

Ringraziando per l'attenzione e collaborazione con l'occasione vi saluto cordialmente.

IL PRESIDENTE
(Ferruccio Lorenzoni)

Sede Legale - Via Trieste 36 20013 MAGENTA (MI)

Sede Operativa - Via Zambonate 81 24122 BERGAMO

www.assodirbank.eu

P.I. 03086810169

C.F. 80199030588